

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G11318 **del** 29/08/2019

Proposta n. 14799 **del** 29/08/2019

Oggetto:

Impianto sperimentale di trattamento/recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche" – Società Saxa Gres spa loc. Selciatella snc. Anagni, P.I. e C.F. 02806440604– Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 – Esiti sperimentazione

OGGETTO: Impianto sperimentale di trattamento/recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche" – Società Saxa Gres spa loc. Selciatella snc. Anagni, P.I. e C.F. 02806440604– Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 – Esiti sperimentazione

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati

VISTA la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTA la Direttiva 2014/1357/CE

VISTA la Direttiva 2014/955/CE

VISTO il Regolamento UE 2017/997

VISTA la comunicazione della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 29/01/2007 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104 di attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PREMESSO che:

- Con determinazione GI3381 del 14 novembre 2016, è stata pronunciata Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi, stabilendo di modificare la precedente determinazione G08462 del 22/7/2016 dando ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento previa ottemperanza alla sperimentazione da effettuarsi presso l'impianto stesso, sulla base di quanto contenuto nel protocollo allegato alla nota 455264/2016 per lo svolgimento di prove tecniche ed ambientali finalizzate alla commercializzazione finale degli spessorati redatto da CRITEVAT, Centro di Ricerche della Sapienza Università di Roma;

- Successivamente la società Saxa Gres spa ha presentato istanza di impianto sperimentale con protocollo 645312 del 28/12/2016;
- A seguito di conferenza dei servizi con determinazione dirigenziale G11571 11/08/2017 avente ad oggetto "Impianto sperimentale di trattamento/recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche" – Società Saxa Gres spa loc. Selciatella snc. Anagni, P.I. e C.F. 02806440604– Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98." è stato, tra l'altro,
 - approvato, ai sensi dell'art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dell'attività sperimentale di produzione di ceramiche con recupero di scorie da termovalorizzazione di RSU presentato dalla Società Saxa Gres spa loc. Selciatella snc. Anagni;
 - autorizzata la Saxagres spa alla realizzazione, ai sensi del medesimo art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., della suddetta sperimentazione, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - stabilito che a conclusione della fase sperimentale sarà redatto un report contenente gli i risultati delle prove tecniche e dei test di laboratorio effettuati nonché gli esiti della verifica di ottemperanza al predetto protocollo CRITEVAT integrato per la caratteristica H14 anche da quanto previsto nel Regolamento Europea 8 giugno 2017 n. 2017/997/UE che entrerà in vigore dal luglio 2018 oltre alla verifica della caratteristica di pericolo già previsto con la metodologia per l'ADR.
 - Era stato inoltre stabilito che oltre al laboratorio proposto fossero effettuate anche presso un altro laboratorio autorizzato;
 - Era stato altresì stabilito che la certificazione prodotta dovrà presentare anche valutazioni ed analisi legate alla lavorazione del materiale prodotto nella sperimentazione, come taglio, messa in opera e valutazioni sulle operazioni cui può essere sottoposto il materiale prodotto al fine vita dello stesso.
 - Infine era stato disposto che i risultati della sperimentazione dovranno essere oggetto di apposita verifica da parte della Società che dovrà essere trasmessa alla Regione Lazio, Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, ed ARPA Lazio, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Anagni ed alla Azienda ASL di Frosinone ai sensi del comma 2 dell'art. 211 del D.lgs. 152/2006, nonché all'Area VIA della Regione Lazio che aveva chiesto la sperimentazione quale ottemperanza.

CONSIDERATO che con nota prot. 312665 del 19 aprile 2019 la società Saxa Gres spa ha trasmesso la documentazione conclusiva della sperimentazione a tutti gli enti, così come stabilito. Nella nota viene affermato che le attività sperimentali effettuate secondo il protocollo Critevat per la produzione di piastrelle in gres porcellanato ceramico con il 15% di scorie hanno dimostrato la compatibilità delle piastrelle prodotte, sia in termini di cessione che di ecotossicologica, nonché delle caratteristiche tecnologiche del prodotto finale, secondo la norma UNI EN 14411:2016 e DM 236/89.

VALUTATE le conclusioni contenute al punto 6 del Report Finale a firma del prof. Ing. Giuseppe Sappa e Piero Sirini che affermano, tra l'altro, che è *“da intendersi certificata la compatibilità tecnica ed ambientale dei soli prodotti nel presente ciclo sperimentale”* suggerendo di eseguire test di controllo sui materiali in ingresso ed in uscita dell'impianto di produzione:

- Test di cessione ai sensi del DM 5/2/98 allegato 3
- Test eco tossicologici ai sensi del regolamento europeo 8 giugno 2017 n. 2017/997/UE

PRESO ATTO che dalla data del 19 aprile 2019 nessun ente, cui è stato trasmesso il report finale ha fatto pervenire osservazioni o valutazione sulla documentazione trasmessa;

VISTA la documentazione presentata costituita da Report finale e n. 19 allegati

RITENUTO che la sperimentazione autorizzata con determinazione G11571 11/08/2017 sia conclusa positivamente

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto favorevolmente del Report finale e allegati documenti e certificati prodotta dalla società Saxa Gres spa con nota prot. 312665 del 19 aprile 2019 relativi all'attività dell'impianto sperimentale approvato con determinazione G11571 del 11/8/2017

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., notificato alla Saxagres spa nonché trasmesso all'Ispra, all'Arpa Lazio, Direzione Tecnica e sezione di Frosinone, al Comune di Anagni ed alla Provincia di Frosinone per gli aspetti di competenza

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni

Il Direttore

Ing. Flaminia Tosini